

La fiction sui Casalesi di Raiuno

«Il mio Zagaria ispirato da Ben Gazzara»

Preziosi riceve in anticipo il premio del Galà del cinema e della fiction in Campania

Oscar Cosulich

Ha scaldato i suoi motori ieri a Roma, la nona edizione del Galà del cinema e della fiction in Campania (che si terrà a Napoli e Castellammare di Stabia dal 10 al 13 ottobre), manifestazione ideata nel 2008 da Valeria Della Rocca (che la produce) ed è diretta da Marco Spagnoli.

L'idea alla base di questo incontro annuale, ha sottolineato Spagnoli, è di «puntare i riflettori sul talento, sul moltissimo che si è prodotto in Campania, sottolineandone oltre all'indiscussa qualità, anche l'estrema varietà dell'offerta artistica. Una scelta, quella della nostra selezione di quest'anno, che risponde a chi sostiene come negli ultimi tempi si sarebbero enfatizzati solo certi aspetti della vita di Napoli e dintorni: noi siamo convinti che il cinema debba mostrare tutto, perché serve a denunciare la realtà e quindi deve mostrare tutto senza timori». Nell'incontro di ieri sono stati anche consegnati in anticipo i premi a due attori che non potranno essere presenti alla cerimonia del 13 ottobre, dove a fare da padrone di casa sarà Maurizio Casagrande, insieme alla madrina dell'evento Sarah Felberbaum (che riceverà anche il Premio Speciale Cinema e Moda da Eles Couture). A Leo Gullotta è andato un riconoscimento per la sua toccante interpretazione nel cortometraggio di Giuseppe Alessio Nuzzo «Lettera a mia figlia», sulla tragedia dell'alzheimer; ad Alessandro Preziosi, invece, è andato il Premio Speciale Cinema e Teatro.

«Io credo con entusiasmo nel mio mestiere di attore perché mi fa sentire profondamente e prepotentemente napoletano, quindi ricevere un riconoscimento da una manifestazione sull'intrattenimento nella mia terra mi rende ancora più orgogliosamente napoletano», ha dichiarato Preziosi, prima di rendere omaggio al talento del collega Gullotta, ricordandone la magistrale interpretazione nel «Camorrista» di Giuseppe Tornatore e rivelando che «per interpretare Michele Zagaria, il boss dei Casalesi, in «Sotto copertura 2 - La cattura di Zagaria», la miniserie di Raiuno che vedrete dal

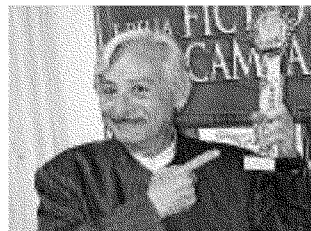
16 ottobre), mi sono ispirato anche al personaggio che nel film di Tornatore era interpretato da un grandissimo Ben Gazzara, doppiato splendidamente da Mariano Rigillo». Gullotta, che per il corto di Nuzzo non ha voluto ricevere alcun compenso, ha ricordato come «l'esperienza mi abbia dato la possibilità di contribuire alla diffusione della conoscenza di una malattia come l'Alzheimer, purtroppo sempre più frequente. La solidarietà non si dà, la solidarietà si fa: noi che siamo fortunati dobbiamo sempre restituire qualcosa di quello che abbiamo avuto con i fatti e non con le parole. Bisogna sempre regalare un sorriso al prossimo, perché la vita è comunque meravigliosa».

Il Galà del Cinema e della Fiction premierà, fra gli altri, anche Pif (per l'impegno civile), Greta Scarano (attrice dell'anno), Donatella Finocchiaro, Edoardo Leo (attore dell'anno), Vincenzo Marra (regia), Paola Saluzzi (giornalista) e Francesco Frigeri (sceneggiatura). A Dolce e Gabbana andrà il premio Cineturismo, per gli spot girati in Campania mostrando «tanta gente reale, che ha accettato di rappresentare la vera Napoli», come ha sostenuto la Valeria Della Rocca.

Alla giuria, composta dal direttore de «Il Mattino» Alessandro Barbano con Valerio Caprara, Enrico Magrelli e Tonino Pinto; gli attori Marco Bonini, Fioretta Mari e Caterina Murino; i registi Cinzia Th Torrini e Riccardo Grandi; il produttore Enzo Sisti e l'assessore al turismo della Regione Corrado Matera toccherà il compito di premiare i film divisi in diverse categorie.

Competono in concorso, tra i film drammatici: «Falchi», «Il padre di Italia», «L'Equilibrio», «L'Intrusa», «Le Verità» e «Veleno»; per la commedia «Ammore e malavita», «Babbo Natale non viene da Nord», «Gatta Cenerentola», «I peggiori», «La parrucchiera» e «Vieni a vivere a Napoli»; per le fiction «I bastardi di Pizzofalcone», «In punta di piedi», «Un posto al sole»; per i corti «Anna», «La barba», «La condanna dell'essere», «Lettera a mia figlia», «Malamènti» e «Uomo in mare» e per gli spot quelli di Atelier Vanitas, Costa Crociere e Dolce & Gabbana-The One.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leo Gullotta
Un riconoscimento speciale per la prova nel corto di Nuzzo



Greta Scarano
Premi anche per l'attrice Pif, Vincenzo Marra Leo e la Finocchiaro



Sarah Felberbaum
Sarà madrina della serata condotta da Maurizio Casagrande



La fiction
Alessandro Preziosi
in una scena di «Sotto copertura 2 - La cattura di Zagaria», in onda su Raiuno dal 16 ottobre